

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 23

Adunanza 7 giugno 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUMIANA - VARIANTE PARZIALE N. 9
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 566 – 19883/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Cumiana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 100-16553 del 10/06/1982 e successivamente modificato con Variante Generale approvata con D.G.R. n. 25-27880 del 26/07/1999;
- ha approvato otto Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha approvato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I. ai sensi della L.R. 1/2007, pubblicato sul B.U.R. in data 27/01/2011;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 30 marzo 2011, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 2 maggio 2011, (pervenuto il 04/05/2011) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 076/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 5.664 abitanti nel 1971, 5.984 abitanti nel 1981, 6.182 abitanti nel 1991 e 6.846 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in incremento;
- superficie territoriale di 6.070 ettari, così ripartiti: 2.489 di pianura (circa il 41% del territorio comunale) e 3.582 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.102 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 51% del territorio comunale), 1.568 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.401 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 928 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 15% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 2.346 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 39% del territorio comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Pinerolo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Pinerolo*";
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- appartiene alla Comunità Montana del "*Pinerolese Pedemontano*" con altri sette comuni (Cantalupa, Frossasco, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo – Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 146, n. 193 e n. 229;
 - è interessato dal potenziamento e miglioramento del tratto pedemontano della ex S.S. 589 e dal ridisegno della viabilità industriale nel tratto: *bivio di Frossasco – circoscrizione di Pinerolo*;
 - è interessato dal raddoppio della tratta ferroviaria Torino - Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisola, Noce e Rio Torto di Roletto, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Arcolero, Torrente Rumiano, Torrente Moretta, Rio Chiaretto, Rio Tori;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 167 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni; circa 30 ettari interessati da frane quiescenti areali e una frana non cartografabile;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di areali di frane attive ad elevata pericolosità;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2 febbraio 1974 ed in "*classe 2*" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20 marzo 2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale di 825 ha è interessato dal Parco Provinciale Proposto denominato "*Parco Montano dei Tre Denti del Freidour*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 30 marzo 2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche riconducibili all'applicazione dell'ottavo comma, articolo 17, L.R. 56/77, consistenti nella correzione di errori materiali contenuti negli elaborati dello strumento urbanistico, nello specifico una errata individuazione di un fabbricato catalogato e vincolato ai sensi della L.R. 35/95 e la permanenza dell'indicazione di un'area a servizi pubblici già stralciata in una precedente Variante (V.P. 6/2008); le seguenti variazioni, trovano invece collocazione all'interno del dettato del settimo comma del citato articolo e riguardano:

- la riduzione di modeste dimensioni di un'area a servizi pubblici presso le scuole, al fine di riconoscere lo stato di fatto delle proprietà;
- l'ampliamento della superficie territoriale dell'area industriale esistente “*DEI.7*”, sede della Cumiana Gomme Group, su una porzione adiacente, attualmente a destinazione agricola, avente una superficie pari a mq 28.620; l'area già di proprietà della Società e delimitata da una unica recinzione, ha accesso -esistente- dalla S.P. n. 146. L'Amministrazione Comunale ha avviato, precedentemente all'adozione della presente Variante, la fase di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, presso gli Enti competenti in materia ambientale, pervenendo, per le caratteristiche dell'intervento, all'esclusione dall'assoggettamento al processo citato.

La documentazione allegata, verifica il rispetto dei parametri previsti dall'articolo 17 per le Varianti Parziali, la compatibilità degli interventi con le classi di rischio idrogeologico e con il Piano di zonizzazione acustica, riporta, infine, le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21 agosto 2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata “*PTC2*” ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/06/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. del Comune di Cumiana, adottato con deliberazione C.C. n. 24 del 30 marzo 2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata “PTC2”, con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

<< la Variante in oggetto è stata adottata ai sensi del settimo e dell'ottavo comma dell'articolo 17 L.R. 56/77, il procedimento individuato, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989 e n. 12/PET del 5 agosto 1998. Si ricorda infatti che la “variante parziale” è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; è opportuno, pertanto individuare, in base al tipo di modifica, la corretta procedura di adozione, che in questo caso si differenzia per quanto attiene le procedure di pubblicazione della documentazione di Variante e sulla possibilità di presentare osservazioni da parte dei soggetti interessati .>>

3. di trasmettere al Comune di Cumiana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta